

STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE		
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI		
	<i>Area:</i> CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Istituzione di una commissione incaricata di rideterminare la metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio e di definire le tariffe stesse.			
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO ENTI LOCALI E SICUREZZA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, POLITICHE DEI RIFIUTI (Cangemi Giuseppe Emanuele) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		_____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>20/12/2012 - prot. 628</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Istituzione di una commissione incaricata di rideterminare la metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio e di definire le tariffe stesse.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore agli Enti locali e sicurezza, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche dei rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed in particolare gli artt. 355, comma 1, lett. c), 356, 371 e 387;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2003, n. 174 concernente: "Art. 387 del regolamento 6.9.02, n. 1 -Determinazione compensi a membri esterni all'amministrazione regionale per lo svolgimento di incarichi in seno a consulte, comitati ed ad organismi comunque denominati";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art.11, l.r. 20 novembre 2001 n.25)";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTO l'articolo 29, comma 2, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, recante "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" secondo il quale "Il provvedimento di autorizzazione all'esercizio degli impianti e delle discariche di cui al comma 1 deve contenere, tra l'altro, la determinazione delle tariffe e della quota percentuale della tariffa dovuta dagli eventuali comuni utenti al soggetto gestore dell'impianto o della discarica a favore del comune sede dell'impianto o della discarica stessi, che deve essere compresa tra il dieci ed il venti per cento della tariffa";

PRESO ATTO che con decreto del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio dell'11 marzo 2005, n. 15, si è proceduto all'approvazione della metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione della metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

della Regione Lazio e alla definizione delle tariffe stesse, anche alla luce dell'intervenuto mutamento del quadro normativo nazionale di riferimento;

VISTO in particolare il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

ATTESA l'importanza e la complessità dell'attività da svolgere, tale da richiedere la costituzione di un' apposita commissione, dal cui lavoro possa derivare la rideterminazione della metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio ai fini della successiva corretta individuazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'istituzione della menzionata commissione consente di assolvere adeguatamente all'obbligo istituzionale dell'amministrazione regionale di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio;

RITENUTO necessario, in considerazione della particolare delicatezza e rilevanza delle materie da affrontare e gli interessi pubblici coinvolti, stabilire che la suddetta Commissione sia composta da personale interno all'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 356, commi 1, 3, lettera b) e 9 del regolamento regionale 1/2002 e da esperti esterni all'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 356, comma 2, lettera c), del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;

EVIDENZIATA la necessità di individuare quali componenti della suddetta commissione innanzitutto il seguente personale regionale interno all'amministrazione:
- il dirigente dell'Area ciclo integrato dei rifiuti, che non percepirà alcun compenso, con funzioni di presidente;
- n. 4 funzionari regionali di categoria "D" ;

RILEVATA altresì, la necessità di supportare adeguatamente il suddetto personale interno nelle attività sopra descritte, anche attraverso la partecipazione di due esterni esperti di cui un revisore contabile e un esperto in materia di controllo finanziario e di gestione di aziende private;

RITENUTO - che ai sensi dell'articolo 387, comma 2 del regolamento regionale 1/2002, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia, ai membri esterni verrà corrisposto un compenso onnicomprensivo come previsto dalla D.G.R. n. 174/2003;

RITENUTO - che, ai sensi dell'articolo 356, commi 1, 3 lettera b) e 9 del regolamento regionale 1/2002, ai componenti della suddetta commissione, interni all'amministrazione regionale, che svolgeranno i lavori fuori dell'orario di servizio, verrà corrisposto un gettone di presenza, per ogni giornata d'effettiva partecipazione, nella misura di 60,00 (euro sessanta) in analogia a quanto previsto al punto a) della D.G.R. n. 174/2003 i membri esterni all'Amministrazione regionale;

- RITENUTO** che per i membri interni della Commissione con qualifica dirigenziale non sia dovuto alcun compenso;
- RITENUTO** di stabilire che le spese relative all'istituzione e funzionamento della suddetta commissione, per un ammontare massimo di € 42.500,00 (Euro quarantaduemilacinquecento,00), graveranno sul cap. R21404, esercizio finanziario 2012.
- CONSIDERATO** che l'individuazione dei componenti della Commissione sopra citata sarà effettuata con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale;
- RITENUTO** di stabilire che la commissione dovrà terminare i propri lavori entro un anno dal decreto di nomina dei componenti;
- RITENUTO** di demandare al Direttore del Dipartimento competente l'adozione degli atti di impegno di spesa connessi all'istituzione della sopra menzionata commissione;
- ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità,

D E LIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto dispositivo

1. di istituire una commissione incaricata di rideterminare la metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio e di definire le tariffe stesse;
2. di stabilire che la suddetta Commissione sarà composta da personale interno all'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 356, commi 1, 3 lettera b) e 9 del regolamento regionale 1/2002 e da esperti esterni all'amministrazione regionale ai sensi del dell'articolo 356, comma 2, lettera c) del citato regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;
3. di stabilire che la commissione di cui al punto 1 sarà composta, in particolare, da:
 - il dirigente dell'Area ciclo integrato dei rifiuti con funzioni di presidente;
 - n. 4 funzionari regionali di categoria "D" ;
 - n. 1 esperto esterno revisore contabile ;
 - n. 1 esperto esterno in materia di controllo finanziario e di gestione di aziende private;
4. di disporre che ai sensi dell'articolo 387, comma 2, del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia ai membri esterni verrà corrisposto un compenso onnicomprensivo come previsto dalla D.G.R. 174/2003;
5. di disporre, altresì, che ai sensi dell'articolo 356, commi 1, 3 lettera b) e 9 del regolamento regionale 1/2002, ai componenti della suddetta commissione, interni all'amministrazione regionale che svolgeranno i lavori fuori dell'orario di servizio, verrà corrisposto un gettone di presenza, per ogni giornata d'effettiva partecipazione, nella misura di 60,00 (euro

- sessanta) in analogia a quanto previsto al punto a) della D.G.R. 174/2003 per membri esterni all'Amministrazione regionale;
6. di dare atto che per i membri interni della Commissione con qualifica dirigenziale non è dovuto alcun compenso;
 7. di dare atto che l'individuazione dei componenti della Commissione sopra citata sarà effettuata con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale;
 8. di stabilire che la commissione dovrà terminare i propri lavori entro un anno dal decreto di nomina dei componenti;
 9. di demandare al Direttore del Dipartimento competente l'adozione degli atti di impegno di spesa conseguenti al presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it